



Arte sacra di strada tra tradizione, contemporaneità e ipermodernità nella Città Vecchia di Bari. I luoghi e le immagini.

Introduzione:

A partire da una consolidata tradizione di studi su spazi sacri e pellegrinaggi, il progetto intende indagare le motivazioni culturali, storiche e culturali alla base del fenomeno artistico e devozionale delle edicole religiose presenti nel centro storico di Bari: luoghi sacri nei quali è possibile riconoscere, e ai quali è ancora possibile affidare, la memoria storica e liturgica della città.

La ricerca tiene in considerazione il catalogo di Nicola Cortone e Nino Lavermicocca (*Santi di strada. Le edicole religiose della città vecchia di Bari*), nel quale viene presentato un censimento parziale degli altari votivi, e la consapevolezza che, negli ultimi anni, il patrimonio culturale del centro storico di Bari si è arricchito di forme d'arte sintomatiche di una cultura contemporanea e ipermoderna: i graffiti e i murales.

Esito del lavoro progettuale sarà dunque, auspicabilmente, quello di favorire la promozione e la valorizzazione delle edicole religiose e dell'arte murale quali elementi integranti del patrimonio culturale costituito dagli spazi sacri e dai percorsi cittadini del territorio barese.

Obiettivi:

Gli obiettivi che questa ricerca spera di ottenere sono:

- l'aggiornamento del censimento delle edicole allo stato attuale;
- l'allargamento del censimento alle opere di *street art* a soggetto religioso e non religioso;
- la produzione di due lavori di catalogazione in formato cartaceo e digitale;
- la valorizzazione, attraverso la creazione di *tour* virtuali, delle edicole religiose e dei murales.

Metodologia:

Il progetto sarà sviluppato attraverso: la ricerca bibliografica e documentaria; la partecipazione a convegni afferenti al tema degli spazi sacri e del pellegrinaggio; i sopralluoghi; la rilevazione fotografica dei siti individuati; la catalogazione di scatti fotografici; la geolocalizzazione satellitare delle edicole religiose e dei murales (Google Maps); le interviste individuali o collettive (es: i *writers*, i cittadini di Bari Vecchia, i rappresentanti delle istituzioni della città metropolitana di Bari ecc.); la realizzazione di schede tecniche ai fini del censimento.

Primi risultati:

Nel corso degli anni le edicole e gli elementi artistici di natura devozionale sono aumentati e sono stati implementati da altre forme di arte e pietà popolare (esemplare è il caso delle piastrelle votive). Ad esempio, il sopralluogo effettuato ripercorrendo l'itinerario strada Santa Maria, tracciato nel primo volume di *Santi di Strada* (Cortone-Lavermicocca 2002), ha permesso di osservare che il numero delle edicole censite è oggi aumentato.

Inoltre, la *street art* presente nel territorio di Bari Vecchia non si rivolge esclusivamente alla rappresentazione di tendenze culturali coeve, ma si presta anche alla raffigurazione di immagini sacre, diventando anch'essa espressione di devozione popolare. Un esempio è costituito dal murales dedicato a Santa Rita in via Amendoni.

Dottoranda: Laura Martorana

Tutor: Prof.ssa Ada Campione

Co-tutor: Prof.ssa Laura Carnevale

Co-tutor: Dott.ssa Marina Zonno (ITC del CNR sede di Bari)

Discussione e conclusioni:

Realizzate come templi in scala ridotta, le edicole sono caratterizzate da una polivalenza funzionale: sono percepite come piccoli spazi sacri a motivo della sacralità irradiata dalle icone, oggetti sacri, in esse contenute. Le immagini sono "catalizzatori" di sacralità e testimonianza memoriale del contatto tra l'uomo e il divino (Boesch Gajano 2008).

Fra le peculiarità delle edicole va richiamato il valore di "guida" per il viandante nel percorso di pellegrinaggio verso il santuario. Esiste una sottile somiglianza tra gli altari religiosi e gli *ex voto*: come le offerte votive, le edicole presuppongono un investimento economico e materiale, effettuato in cambio di grazia e tutela divina (Tripputi 1999).

L'edicola non funge solo da tramite tra l'uomo e la dimensione del sacro; essa esprime un valore socio-antropologico in quanto luogo di aggregazione e solidarietà tra coloro che si riconoscono nel medesimo culto (Otranto 1982).

L'arte murale, accessibile a tutti e di immediata fruizione, è anch'essa portatrice di istanze e valori non solo laici, ma anche religiosi. I murales fungono da simboli identitari per la società contemporanea. Ancora più significativo, inoltre, il fatto che i murales nascono per essere permanenti, modificano il paesaggio urbano e orientano chi lo attraversa, esattamente come l'arte devozionale di cui sono esempio le edicole. La ricerca, dunque, avrà auspicabilmente un impatto sulla ridefinizione dell'identità culturale e religiosa della comunità cittadina di Bari e si presta a ricadute *multitarget*, quali:

- La promozione del patrimonio storico-artistico del territorio investigato mediante il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini alla sua salvaguardia.
- La valorizzazione della *street art*, espediente culturale utile ad avvicinare le nuove generazioni alla storia e alla cultura di Bari.
- Il dialogo con gli *street artists* sul valore sociale e storico dell'arte murale, con lo scopo di fornire le informazioni sul contesto storico-culturale da cui provengono le immagini dell'arte murale contemporanea.
- La possibilità per persone con disabilità motoria di fruire dei luoghi sacri della Città Vecchia: la creazione dei *tour* virtuali, infatti, risolverebbe il problema delle barriere architettoniche.



Bibliografia:

- Boesch Gajano S., *Lo spazio del santuario. Un osservatorio per la storia di Roma e del Lazio*, in S. Boesch Gajano - F. Scorza Barcellona (a cura di), *Chiese d'Italia*, Viella, Roma 2008.
- Boesch Gajano S., *Res sacrae. Strumenti della devozione nelle società medievali*, Viella, Roma 2022.
- Cortone N. e Lavermicocca N., *Santi di strada. Le edicole religiose della città vecchia di Bari*, voll. I, II, III, IV, V, Ragusa Grafica Moderna, Bari 2002-2003.
- Carnevale L., *Spazi e luoghi sacri. Espressioni ed esperienze di vissuto religioso*, Edipuglia, Bari 2017.
- Otranto G., *Uno sguardo d'insieme*, in G. Otranto - I. Aulisa (a cura di), *Santuari d'Italia. Puglia*, De Luca Editori d'Arte, Roma 2012
- Tripputi A. M., *Ex voto di Puglia. Cronache di vita quotidiana*, Edipuglia, Bari 1999.